

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche per il
Turismo, Commercio e Attività Terziarie
Settore Incentivi e Investimenti per il Turismo**

DECRETO 7 settembre 2006, n. 4160
certificato il 11-09-2006

Docup 2000-2006. Misura 2.4.3. "Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale" - Modalità di presentazione e ammissibilità domande - Ultimo biennio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della L.R. 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. 17 marzo 2000 n. 26" ed in particolare l'art. 8 che individua il responsabile di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5740 del 27.10.05 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Incentivi ed investimenti per il turismo";

Visto il Docup 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C.E. C(2001) n. 2725 del 27/9/2001 e revisionato dalla stessa Commissione con decisione C.E. C(2004) n. 3508 del 13/9/2004;

Viste le deliberazioni G.R. n. 1091 del 8/10/2001 e n. 955 del 27/9/2004 con le quali si prende atto delle citate decisioni della Commissione Europea di approvazione del Docup 2000-2006;

Vista altresì la deliberazione G.R. n. 39 del 30/1/2006 ad oggetto "Reg. (CE) n. 1260/99 - Docup ob. 2 Toscana anni 2000-2006. Presa d'atto del Complemento di Programmazione (CdP) versione n. 11, del 16/12/2005;

Vista in particolare la Misura 2.4. "Infrastrutture per i settori produttivi", Azione 2.4.3 del Docup "Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale";

Vista la deliberazione GR n. 774 del 16/7/2001, integrata con le successive deliberazioni n. 168 del 18/2/2002 e n. 328 del 8/4/2002, che dettava le procedure per la costituzione di

"parchi progetti" relativi al primo biennio 2001-2002 per le singole azioni del Docup 2000-2006;

Vista la deliberazione GR n. 349 del 14/4/2003 che ha indicato le direttive per la selezione dei progetti infrastrutturali per il biennio 2003-2004 per le singole azioni del Docup 2000-2006;

Visti i decreti n. 5398 del 14/10/2002, n. 3164 del 28/4/2003 e n. 3949 del 17/6/2003 con i quali si ammettevano al finanziamento dell'azione 2.4.3 del Docup tutti gli interventi inseriti nel relativo "parco progetti" di cui alla delibera GR n. 774/2001;

Visti i decreti n. 4196 del 17/7/2003, n. 4351 del 29/7/2004, n. 6507 del 3/11/2004 e n. 7412 del 3/12/2004 con i quali si ammettevano al finanziamento dell'azione 2.4.3 del Docup tutti gli ulteriori interventi inseriti nel "parco progetti" e nei P.I.S.L. (biennio 2003-2004) ai sensi della delibera GR n. 349/2003;

Vista la delibera GR n. 882 del 13/9/2004, integrata con delibera GR n. 64 del 6/2/2006, che approva le direttive per la selezione dei progetti infrastrutturali dell'ultimo biennio 2005-2006 per le azioni del Docup 2000-2006 e in particolare nel deliberato, al punto 1.c), si dispone che "in caso di ulteriore disponibilità di risorse ad esaurimento di progetti (operazioni), il RdM procederà ad una ulteriore raccolta di progetti (operazioni) e alla predisposizione della relativa graduatoria (priorità 10)";

Verificato che risultano ancora disponibili delle risorse per il finanziamento di progetti a valere sull'azione 2.4.3. per le aree ob. 2 del Docup 2000-2006, a fronte dell'esaurimento di tutti i progetti ammessi al finanziamento nei bienni 2001-2002 e 2003-2004;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla definizione delle procedure e delle modalità di presentazione di ulteriori progetti e di valutazione degli stessi finanziabili con i fondi dell'azione 2.4.3. del Docup 2000-2006, in attuazione delle priorità dettate dalla citata delibera GR n.882/2004 e secondo le indicazioni contenute nel relativo Complemento di Programmazione n. 11 del 16/12/2005;

Ritenuto altresì che la successiva graduatoria possa essere utilizzata anche per l'ammissione a similari finanziamenti, per quanto compatibili, di origine statale o regionale;

Visti gli allegati A, B, C, D, parti integranti del presente atto, che contengono le modalità di presentazione e di valutazione delle domande di finanziamento dei progetti finanziabili con i fondi dell'ob. 2 del Docup, ultimo biennio, azione

2.4.3. “Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale”;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, l'ulteriore raccolta di progetti (operazioni) finanziabili con i fondi dell'ob. 2 del Docup 2000-2006, ultimo biennio, azione 2.4.3. “Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale” per la definizione della graduatoria relativa alla priorità 10 di cui alla delibera GR n. 882/2004 e successive integrazioni;

2. di approvare conseguentemente i documenti A, B, C, D, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, contenenti le modalità di presentazione e di valutazione delle relative domande;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, unitamente agli allegati succitati, sul BURT in ragione del particolare rilievo dello stesso che, per il suo contenuto, deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 18/96.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

N.d.r. Scadenza: 27.10.2006, ore 12,00

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

DOCUP 2000-2006. Biennio 2005/2006. Fondi aree Ob.2
Azione 2.4.3. "Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale"

Modalità di presentazione e di valutazione delle domande per l'ammissione al finanziamento

1 – Descrizione dell'Azione e Soggetti beneficiari

L'Azione consiste nell'attuazione di interventi volti alla realizzazione, valorizzazione e sviluppo di strutture espositive volte all'organizzazione sia di fiere e mostre a carattere internazionale, sia di fiere e mostre per la promozione delle produzioni locali.

Beneficiari degli interventi possono essere gli enti locali, altri soggetti pubblici, società a maggioranza di partecipazione pubblica che operano in aree Ob.2 del Docup 2000-2006 Toscana.

2 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese indicate nel complemento di programmazione qui di seguito riportate:

- Acquisto di terreni nei limiti del 10 % dell'investimento ammesso;
- Acquisto di beni immobili;
- Costruzione, ampliamento e ristrutturazione di edifici ed opere di servizio per le finalità espresse dalla presente misura;
- Aree verdi, viabilità interna e parcheggi di servizio ai centri espositivi;
- Opere di urbanizzazione interne;
- Impianti di distribuzione di acqua, di depurazione, di energia elettrica, di forza motrice, gas, telefonia, di condizionamenti dell'aria;
- Spese tecniche nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta ammessi

3 – Contributi

I contributi vengono concessi in conto capitale nella misura del 60% delle spese ammesse a finanziamento.

I contributi sono assegnati con apposito decreto dirigenziale fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche richieste per lo stesso intervento che abbiano avuto esito favorevole e il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del beneficiario.

La percentuale di contributo stabilita potrà subire decurtazioni a seguito della verifica, da parte dell'Ufficio competente, delle entrate nette consistenti rilevate dal soggetto attuatore.

La liquidazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

- 1° anticipo pari al 40% del contributo pubblico all'atto della presentazione del certificato di inizio dei lavori a firma del Direttore dei lavori;
- 2° acconto pari al 40% del contributo pubblico alla rendicontazione da parte del soggetto attuatore della spesa di almeno il 40% dell'investimento;
- Il saldo del contributo pubblico sarà erogato dopo la presentazione da parte del soggetto attuatore della documentazione finale di spesa quietanzata ed approvata dalla Regione Toscana e del collaudo tecnico e amministrativo approvato dall'Ente locale competente, secondo la normativa in materia di OO.PP. vigente, oppure, per gli altri soggetti, dai rispettivi organi.

Per le società a partecipazione pubblica le anticipazioni saranno effettuate solo previa costituzione di garanzia fidejussoria rilasciata secondo le disposizioni richiamate nella Delibera G.R. n. 479 del 29.4.97.

Successivamente all'ammissione del progetto al finanziamento, il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo, deve darne immediata comunicazione alla Regione Toscana mediante lettera raccomandata.

Qualora il rinunciatario abbia già acquisito il contributo o parte di esso questo deve essere gravato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione.

Ai fini dell'erogazione sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

In caso di revoca del contributo, conseguente a rinuncia dell'assegnatario o formulata dalla Amministrazione Regionale per inadempienza agli obblighi da parte del beneficiario, la Regione Toscana può disporre l'ulteriore assegnazione dello stesso ai progetti immediatamente successivi nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme recuperate.

3 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato B e la documentazione necessaria, dovrà essere consegnata - entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T. - alla Provincia di competenza rispetto all'ubicazione degli investimenti.

Per i soggetti diversi dall'Ente locale, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e con firma autenticata ai sensi di legge.

Nel caso che la data di scadenza cada di sabato o di giorno festivo, questa è prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute fuori termine o non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta non saranno prese in esame.

4 – Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in quanto pertinente:

- a) copia, autenticata nei modi di legge, dell'organo decisionale del soggetto, pubblico o privato, con il quale si iscrive a bilancio il relativo impegno finanziario e piano economico finanziario distinto in più annualità se previste;
- b) copia autenticata nei modi di legge, dell'atto attestante la proprietà e il titolo di godimento del bene oggetto e sede dell'intervento;
- c) concessione edilizia e/o autorizzazione in corso di validità, completa degli elaborati grafici per le opere da realizzare;
- d) dichiarazione di cui all'allegato C);
- e) analisi costi-benefici o costi-efficacia per i progetti comportanti un investimento complessivo superiore a € 500.000 e inferiore a € 5.000.000, mentre quelli superiori a € 5.000.000 devono essere accompagnati dall'analisi di fattibilità tecnico-economica, secondo lo schema previsto dalla delibera CIPE n. 106/1999 e tenuto conto della delibera GR n. 488/2001;

Inoltre, i soggetti diversi da enti locali, dovranno allegare anche la seguente documentazione:

- f) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante la qualità di legale rappresentante;
- g) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo le legislazioni straniere;
- h) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 circa la sussistenza di una delle cause di divieto di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31.5.1965;
- i) atto costitutivo e statuto ed eventuali modifiche autenticati nei modi di legge;
- j) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A.;

La documentazione obbligatoria numerata progressivamente dovrà essere accompagnata dall'elenco riepilogativo della stessa.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 le dichiarazioni sostitutive possono essere presentate anche contestualmente alla domanda e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

5 – Obblighi per i beneficiari

Ai sensi di quanto disposto agli artt. 1, comma 3, e 2 dalla decisione C.E. C(2004) n. 3508 del 13/9/2004 di revisione del Docup 2000-2006, sono ammissibili anche progetti i cui lavori risultino iniziati antecedentemente alla data di esecutività del presente decreto da apposito certificato di inizio lavori a firma del direttore dei lavori e comunque i documenti giustificativi delle spese sostenute devono essere successivi al 25 maggio 2004.

La rendicontazione finale di spesa, cioè le fatture degli interventi previsti debitamente quietanzate e/o i relativi mandati di pagamento, deve essere presentata alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico Settore Incentivi e Investimenti per il Turismo integralmente entro il 31/12/2008.

Il mancato rispetto di tali termini perentori comporteranno la decadenza della parte di contributo relativo alle spese effettuate al di fuori del periodo indicato.

Gli interventi devono essere conseguentemente realizzabili all'atto della presentazione della domanda ed essere già a livello di progetto esecutivo, ai sensi delle normative vigenti.

Al fine di rispettare le scadenze ultime del Docup, i soggetti attuatori degli interventi ammessi dovranno comunicare l'inizio dei lavori entro il 30 giugno 2007, pena la decadenza del relativo contributo e l'eventuale sostituzione con il progetto che segue in graduatoria.

I beneficiari sono tenuti ad erigere sui luoghi e a conservare in buono stato un pannello con l'indicazione che l'investimento è assistito dal contributo comunitario e regionale nelle forme e modalità che saranno comunicate al momento della ammissione degli interventi ai finanziamenti regionali.

Nel caso di eventuali varianti sostanziali del progetto o variazioni nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi, il soggetto attuatore dovrà richiedere la preventiva autorizzazione alla Amministrazione Regionale, la quale si avvarrà dell'istruttoria della Provincia di competenza.

Gli interventi finanziati devono essere attuati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e rispettare la normativa comunitaria e statale in materia di ambiente.

I beneficiari sono tenuti a conservare a disposizione della Regione Toscana e della Commissione Europea la documentazione originale delle spese sostenute per i cinque anni successivi al termine di validità del Docup; termine che sarà comunicato entro il 2008 dalla Regione Toscana.

Qualora il beneficiario risulti inadempiente agli obblighi previsti nonché a quanto dichiarato nell'allegato C, la Regione Toscana potrà provvedere alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione.

6 - Modalità di valutazione

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dalle Province territorialmente competenti. Queste devono completare le operazioni nei termini di 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande ed inviare le risultanze alla Regione Toscana entro i 15 giorni successivi.

Per la selezione dei progetti sono utilizzati i seguenti criteri:

a) Criteri di ammissibilità:

1. titolarità del soggetto proponente;
2. localizzazione dell'intervento in area Ob.2;
3. compatibilità e rispondenza dell'intervento alle finalità e agli obiettivi dell'azione;
4. progetto definitivo delle opere;
5. impegno finanziario già assunto e correlato a congruo piano economico finanziario;
6. concessione edilizia o autorizzazione formale dell'organismo competente relativa alla realizzazione delle opere previste dal progetto;
7. disponibilità delle aree relative all'intervento (proprietà, compromesso o altro atto che comprovi l'effettiva disponibilità.

b) Criteri di valutazione:

tipologia di intervento:

- | | | |
|---|---|------|
| - | strutture per fiere e mostre a carattere internazionale | p. 7 |
| - | strutture per promozione produzioni locali | p. 3 |

miglioramento dell'ambiente:

- | | | |
|---|---|------|
| - | certificazione ambientale Iso 14000/Emas (*) | p. 6 |
| - | aumento utilizzo energia da fonti rinnovabili | p. 1 |
| - | riduzione del consumo energetico | p. 1 |
| - | tutela/valorizzazione del patrimonio storico-architettonico | p. 1 |
- (*) Il punteggio per la certificazione ambientale è inclusivo delle altre voci elencate

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro:

- | | | |
|---|--|------|
| - | introduzione di misure che determinano un più alto grado di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro oggetto dell'intervento | p. 3 |
| - | affidamento di almeno il 60% dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'intervento a imprese con certificazioni ambientali Iso/Emas/Ecolabel, oppure di qualità Iso o sociali Sa 8000 | p. 2 |

Il progetto non è finanziabile o i finanziamenti sono revocabili nel caso di accertamento del non rispetto delle norme che disciplinano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

pari opportunità:

Anche in attuazione della delibera GR n. 534/2006 "Inclusione di parametri di genere nei bandi regionali":

- | | | |
|---|---|------|
| - | in caso di previsione di un incremento occupazionale legato al progetto, qualora la nuova occupazione femminile sia superiore a quella maschile | p. 3 |
| - | esistenza, o attivazione con il progetto, nell'ente o società proponente di misure che facilitino la conciliazione tra lavoro e famiglia | p. 2 |

Risultati economici dell'intervento

I soggetti potranno presentare idonea documentazione sulla cui base poter valutare gli effetti del progetto sulla propria integrazione intersettoriale, sulla qualificazione dell'offerta commerciale dell'area, sugli effetti occupazionali positivi, sulla produzione di economie esterne favorevoli per l'imprenditoria nell'area (opportunità localizzative, risparmi di costi e tempi di trasporto, ecc.).

Le Province dovranno valutare tale documentazione e i risultati previsti con un punteggio fino a p. 5.
L'eventuale assegnazione di tali punteggi dovrà essere motivata dalla Provincia.

A parità di valutazione avranno la priorità i progetti di maggior importo.

Ogni richiesta di valutazione dei punteggi di cui all'allegato D dovrà essere supportata da specificata idonea documentazione

7 – Informazioni sull'avvio del procedimento (L. 241/90)

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La durata stabilita dall'iter per quanto riguarda l'istruttoria delle Province è di 30 giorni, mentre per quanto riguarda l'ammissione dei progetti, l'approvazione di varianti, l'approvazione di rendicontazione da parte della Regione è di 30 giorni.

Il responsabile del procedimento per quanto riguarda l'ammissione dei progetti ai finanziamenti è il dirigente del Settore Incentivi e Investimenti nel Turismo, Dott. Antonino Mario Melara - Via di Novoli 26 (Palazzo B) – 50127 Firenze – tel. 055/4383851/3823.

ALLEGATO B**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL
DOCUP OB. 2 2000-06 Biennio 2005-06 Azione 2.4.3**

All'Amministrazione Provinciale di

.....

e p.c.

Regione Toscana – D.G. dello Sviluppo Economico

Settore Incentivi e Investimenti per il Turismo

Via di Novoli 26

50127 – Firenze

Oggetto: Domanda di contributo DOCUP Ob 2 - 2000-06 Biennio 2005-06 Azione 2.4.3.

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il _____ e
 residente in _____ (prov. _____) in qualità di _____ avente sede
 legale in _____ (prov. _____) via _____ (CAP _____)
 codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____
 recapito telefonico _____ Fax _____

PRESENTA DOMANDA

per la concessione di contributo in conto capitale di cui al DOCUP – ob 2 2000 – 2006 – Biennio
 2005-06 Azione 2.4.3 e al decreto dirigenziale n.... del.... per l'intervento di seguito descritto.

1. Descrizione del progetto di investimento

a. Oggetto dell'investimento

b. Tipologia dei lavori previsti

c. Localizzazione dell'intervento

Prov. _____ Comune di _____ Via/Piazza _____ n. _____

Ricadente in area Docup Ob.2

d. Tempo previsto per la realizzazione dei lavori

data di inizio E fine dei lavori.....

d. Concessione edilizia n. del

2. Costo del progetto

a. Investimento complessivo Euro

Finanziamento richiesto Euro

b. Ammontare dei costi per tipologie omogenee di opere:

descrizione	unità di misura	quantità	costo
			€
			€
			€
Spese tecniche	x	x	€
TOTALE	x	x	€

3. Finanziamento del progetto

Regione Euro Soggetto attuatore * Euro Altri Euro

Totale Euro

*nel caso di Ente locale indicare l'atto di impegno e l'entità dell'importo

4. Effetti del progetto

a. effetti economici:

- qualità e quantità delle manifestazioni fieristiche:

- benefici per gli operatori:

b. effetti occupazionali:

- addetti prima dell'intervento n. _____ e dopo l'intervento n. _____

- di cui donne " " n. _____ e dopo l'intervento n. _____

c. effetti sull'ambiente:

Con la presente domanda il richiedente si impegna a garantire la corretta esecuzione del progetto assicurando gli impegni finanziari necessari ed a rispettare le disposizioni di cui al DOCUP Ob. 2 2000 – 2006 Azione 2.4.3. e al decreto dirigenziale n. _____ del _____.

Il soggetto attuatore

.....

Allegati:

1. documentazione e relativo elenco, come da punto 4 delle modalità di presentazione domanda
2. dichiarazione, come da all. c) al decreto di cui sopra
3. richiesta attribuzione punteggio, come da all. d) al decreto di cui sopra

Allegato C**DICHIARAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____, con sede legale in _____ via _____ al n. ____ C.A.P. _____ P. IVA _____ iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al N. _____

sotto la propria personale responsabilità e avendone piena conoscenza, consapevole delle sanzioni previste dalla legge per chi attesta il falso:

DICHIARA

- a) che l'inizio dei lavori del progetto è previsto per il _____, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2007, conscio che il mancato rispetto di tale data ultima potrà comportare la decadenza dell'eventuale contributo concesso; (*oppure* a) che i lavori previsti dal progetto sono iniziati in data _____, antecedente al 25/5/2004;)
- b) che la rendicontazione finale di spesa sarà presentata al competente Settore Incentivi e Investimenti del Turismo della regione Toscana entro e non oltre il 31/12/2008, conscio che il mancato rispetto di tale termine perentorio comporterà la decadenza della parte di contributo eventualmente concesso e relativo alle spese effettuate al di fuori del periodo indicato;
- c) di impegnarsi a fornire indicazioni e dati relativi alla verifica delle entrate nette consistenti pena la esclusione del progetto dal contributo concesso;
- d) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura stabilita dalla Regione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, del progetto esecutivo ammesso ai finanziamenti;
- e) di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, per i 5 (cinque) anni successivi al termine di validità del Docup; termine che sarà comunicato dalla Regione entro il 2008;
- f) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Toscana;
- g) di impegnarsi a compilare apposite schede di rilevazione sull'attuazione delle opere progettate pena la esclusione dell'iniziativa dal contributo previsto;
- h) di impegnarsi ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- i) di impegnarsi a mantenere la destinazione d'uso delle opere realizzate per i 5 anni successivi;

DICHIARA INOLTRE

- j) di non aver richiesto né ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse opere;
- k) che i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto non sono sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a carico degli stessi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti giudiziari interdittivi ai sensi della L. n. 55/90 e successive integrazioni;
- l) che la società non è in liquidazione e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- m) che il soggetto attuatore è / non è in grado di scaricare la spesa corrispondente all'importo dell'IVA sui lavori previsti e finanziati.

Il soggetto attuatore

.....

Allegato D**RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI FINI DELLA VALUTAZIONE E DELLA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIA DI PRIORITA'****1. tipologia di intervento**

- | | |
|--|------|
| <input type="checkbox"/> Strutture per fiere e mostre a carattere internazionale | p. 7 |
| <input type="checkbox"/> Strutture per promozione produzioni locali | p. 3 |

2. Miglioramento dell'ambiente

- | | |
|--|------|
| <input type="checkbox"/> Certificazione ambientale ISO 14000/EMAS | p. 6 |
| <input type="checkbox"/> Aumento dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili | p. 1 |
| <input type="checkbox"/> Riduzione del consumo di energia | p. 1 |
| <input type="checkbox"/> Tutela del patrimonio storico-architettonico | p. 1 |

3. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

- | | |
|---|------|
| <input type="checkbox"/> Introduzione di misure che determinino un più alto grado di sicurezza salute nei luoghi di lavoro oggetto dell'intervento | p. 3 |
| <input type="checkbox"/> affidamento di almeno il 60% dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'intervento a imprese con certificazioni ambientali Iso/Emas/Ecolabel, oppure di qualità Iso e sociali Sa 8000 | p. 2 |

4. Pari Opportunità

- | | |
|--|------|
| <input type="checkbox"/> Incremento occupazionale legato al progetto, con prevalenza di assunzioni femminili | p. 3 |
| <input type="checkbox"/> Esistenza, o attivazione con il progetto, di misure che facilitino la conciliazione tra lavoro e famiglia, ai sensi punto 1.c delibera G.R. n. 534/2006 | p. 2 |

Totale punteggio **p.**

Ai fini di validare i punteggi richiesti si allega la seguente ulteriore documentazione:

Inoltre, al fine di una corretta valutazione dei risultati economici dell'intervento, su cui la Provincia dovrà esprimere una propria valutazione (fino a 5 punti) si allega la seguente documentazione:

Il soggetto attuatore

.....